

# Dino Sodini (Cciaa): il Regolamento va approvato subito

► MASSA

Il settore dell'edilizia ha subito in provincia un fortissima crisi. Dal 2010 (dati Rapporto Economia 2016 della Cciaa/Isr), sono state perse 520 imprese, di cui 450 sulla costa, e gli occupati sono diminuiti di 3.000 unità, ovvero quasi il 40% della forza occupazionale di 6 anni fa (di cui 1.000 solo negli ultimi 12 mesi), scendendo ad un bacino occupazionale di 4.600 unità. Non solo: mentre a livello complessivo provinciale le imprese sono diminuite nel periodo 2010-2016 del 13,1%, a Massa lo stesso dato è del 15,6.

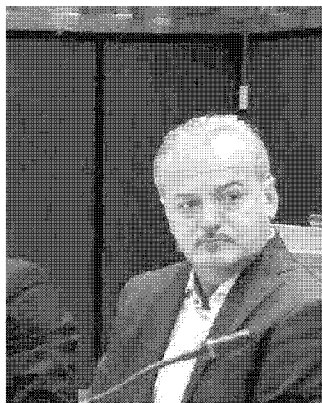
È partendo da questi dati che **Dino Sodini**, presidente della Camera di Commercio di Massa Carrara interviene sulla questione del Regolamento urbanistico. «In questi giorni – dice – sta inevitabilmente montando la polemica. C'è una grande attesa che mi auguro si traduca in una discussione da cui poi si arrivi all'approvazione. Avere l'unanimità di vedute su un tema così delicato, capisco che sia molto difficile, ma credo che anche in una fase successiva si possa-

no apportare dei miglioramenti e delle integrazioni».

«Non entro nel merito della dialettica politica – prosegue Sodini – quello su cui chiedo di riflettere sono i dati del settore in questi ultimi anni. Un panorama obiettivamente drammatico che non permette di girare lo sguardo. Se l'approvazione del Regolamento sia la soluzione a tutti i problemi, è difficile dirlo. Certamente però questo strumento dà certezze alle imprese ed ai privati per i loro investimenti e ne stimola dei nuovi. Quindi un effetto positivo sicuramente ce l'ha. Non possiamo dimenticare che l'edilizia è un settore particolare, riallocando molto del valore aggiunto in loco (95,8%, dato Ance), molto di più degli altri settori produttivi, perché è naturalmente più legato alle im-

prese della filiera presenti sul territorio ed ha un sorprendente effetto moltiplicativo (un euro di investimenti in costruzioni genera 3,513 euro come effetti diretti, indiretti ed indotti), incrementando ovviamente l'occupazione diretta ed indiretta».

L'invito «accorato» del presidente della Camera di Commercio è dunque che «aldilà delle fisiologiche ed anche giuste discussioni, si proceda speditamente con l'approvazione del Regolamento Urbanistico del nostro capoluogo. Sono 37 anni che manca e non possiamo attendere ulteriormente. I benefici andranno alle imprese edili, a quelle dell'indotto, ai privati, alle imprese degli altri settori, alla Pubblica Amministrazione ed in generale a tutta l'economia provinciale».



Dino Sodini

